



II AREA “SERVIZIO PIANO SOCIALE DI ZONA”

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Registro generale n. del
 Registro del II Area n. 499 del 16/07/2021

Oggetto: “Reddito di dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva”. Revoca beneficio economico relativa a n. 3 richiedenti ammessi al beneficio

IL DIRIGENTE DELLA II AREA

PREMESSO che:

- il Decreto 26 maggio 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze “Avvio del Sostegno per l’Inclusione Attiva (SIA) su tutto il territorio nazionale”;
- la legge 15 marzo 2017, n. 33, che ha approvato la “Delega sulle norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali”;
- il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 - Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà – Reddito di Inclusione;
- il Decreto Legislativo 18 maggio 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali avente per oggetto “Criteri di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale e l’adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà”;
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”;
- la Legge Regionale 14 marzo 2016, n. 3 recante la disciplina del “Reddito di dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva”;
- il Regolamento attuativo della legge regionale, n. 8 del 23 giugno 2016;
- la Del. G.R. n. 1014/2016. POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea di Azione 9.1-9.4 per l’attuazione della misura integrata “Reddito di Dignità Regionale”;
- la Del. G.R. n. 51 del 31/01/2017;
- la Del. G.R. n. 989 del 20.06.2017 che modifica l’avviso pubblico per assicurare l’applicazione dei criteri di accesso più estensivi consentiti dal nuovo decreto interministeriale del 16/03/2017;
- la Del. G.R. n. 1719 del 30 ottobre 2017 avente per oggetto “Approvazione indirizzi operativi transitori per la chiusura della II annualità del Reddito di Dignità rispetto al D.Lgs.n. 147 del 15 settembre 2017 per l’introduzione del Reddito di Inclusione”;
- la Del. G.R. n. 2272 del 21 dicembre 2017 relativa alla presa d’atto del Protocollo di intesa tra Regione Puglia e INPS per l’integrazione della misura SIA e della Misura ReD mediante la cooperazione applicativa;
- la Del. G.R. n. 939/2018 di adeguamento dei requisiti di accesso al Reddito di Dignità ex L.R. 3/2016;

- il Regolamento Regionale 19 febbraio 2018, n. 2 avente per oggetto: regolamento regionale di modifica del reg. r. n. 8/2016 attuativo della legge regionale n. 3/2016;
- la Del. G.R n. 352 del 26/02/2019 sulla "Disciplina del Reddito di Dignità". D.L. n. 4/2019 "Disposizioni sul Reddito di Cittadinanza". Integrazioni e modifiche alla Del. G.R. n. 939/2018 per la fase transitoria;
- la Deliberazione n. 352 del 26/02/2019 con cui la Giunta Regionale ha definito e individuato dei nuovi target specifici di potenziali beneficiari della misura Reddito di Dignità;
- la Deliberazione n. 703 del 09/04/2019 della Giunta Regionale che ha definito “Criteri di accesso e indirizzi operativi per il nuovo Reddito di Dignità (ReD 3.0) per l’annualità 2019 e successive” specificando per ciascun target i requisiti generali e specifici di accesso e le modalità di presentazione della domanda e di presa in carico, demandando infine la Sezione Inclusione Sociale Attiva e innovazione Reti Sociali ai conseguenti adempimenti amministrativi;
- la D.D. n. 468 del 19/06/2019 della Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - *Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali* “D.G.R. n. 703/2019 e ss.mm.i. “Approvazione Avviso pubblico regionale per la domanda di concessione del Reddito di Dignità 3.0”;
- la Del. di Giunta Regionale n. 430 del 30/03/2020 con la quale si è provveduto a: - disporre la prosecuzione della misura regionale di sostegno al reddito Reddito di Dignità - ReD 3.0 (edizione 2) per l’anno 2020 e successivi a valere delle risorse ancora disponibili nel P.O. FESR-FSE 2014-2020 azioni 9.1-9.4 pari a € 36.892.950,00, secondo le linee di indirizzo allegate al medesimo provvedimento;
- l’A.D. n. 403 del 27/05/2020 in materia di assegnazione e riparto agli Ambiti Territoriali sociali di risorse per la misura Reddito di Dignità 3.0 ed. II;
- l’A.D. n. 548/2020 con la quale si è provveduto ad approvare l’Avviso Pubblico ai cittadini per l’accesso al Reddito di Dignità 3.0 II Edizione, la Regione Puglia ha dato precise indicazioni agli Ambiti territoriali sociali per l’istruttoria delle domande di accesso e per l’attivazione delle successive fasi di presa in carico dei cittadini per l’avvio della misura di inclusione sociale attiva prevista. In particolare, ha delineato un nuovo modello di accesso alla misura del Reddito di Dignità.

CONSIDERATO che:

- Il Reddito di Dignità (ReD) ed. II:
 - è una misura alternativa rispetto alla misura nazionale Reddito di Cittadinanza. La misura regionale in questione, infatti, mira ad ampliare la platea dei potenziali beneficiari del “Reddito di Cittadinanza” (come introdotto con D.L. n. 4 del 28/01/2019, convertito in data 28/03/2019 con Legge n. 26), cercando di mettere in protezione con percorsi di attivazione e inclusione globale, persone e famiglie non raggiunte dalla misura nazionale citata o, comunque, tutelati solo in parte;
 - si compone dei seguenti elementi:
 - a) indennità economica di attivazione, strettamente connessa alla partecipazione del titolare della domanda RED al tirocinio socio-lavorativo per l’inclusione, ai progetti di sussidiarietà (di cui alla DGR 928/2016) o a lavori di comunità extra – familiari (di cui alla DGR 972/2017);
 - b) percorso formativo teso all’empowerment del soggetto destinatario della misura ed al suo aggiornamento con l’intento di migliorare il suo pronostico di occupabilità e il suo grado di inclusione, se ritenuto funzionale al percorso di attivazione, con la possibilità di utilizzare eventualmente strumenti e modalità di connessione a distanza (FAD) attraverso l’ausilio di piattaforme infotelematiche e strumenti dedicati allo scopo;
 - c) altri servizi ed interventi destinati all’intero nucleo del titolare della domanda RED ammesso alla misura, in relazione al bisogno evidenziato, finalizzati alla conciliazione, al supporto socio educativo alle funzioni genitoriali, alla mediazione linguistica e culturale per l’integrazione sociale, ad alleviare l’eventuale lavoro di cura e all’affiancamento ed al supporto individuale per l’inserimento sociale di beneficiari in condizioni specifiche di

fragilità, se funzionali al percorso di attivazione ed inclusione sociale e con prioritario riferimento ai servizi ed agli interventi previsti dal vigente Piano sociale di Zona dell'Ambito territoriale di riferimento;

- è riconosciuto, per un periodo limitato e predeterminato, ai beneficiari selezionati sulla base di una valutazione multidimensionale dei bisogni e che abbiano sottoscritto il patto di inclusione sociale attiva.

DATO ATTO che si è provveduto alla formale approvazione degli esiti istruttori e di concessione dei benefici economici, di competenza dell'Ambito territoriale di San Severo, relativamente all'elenco dei cittadini che hanno presentato domanda di ammissione alla misura denominata Reddito di Dignità 3.0, tramite portale regionale www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/reired2018 con le seguenti determinazioni dirigenziali:

Tabella 1)

Numero	Codice Pratica	Determinazioni dirigenziali di approvazione esito istruttoria		Determinazioni dirigenziali di approvazione beneficio economico	
		Data	Numero	Data	Numero
1	DTIIL74	24/02/2020	414	24/02/2020	415
2	DN72031	24/02/2020	414	24/02/2020	415
3	4SPNPE5	24/02/2020	414	24/02/2020	415

DATO ATTO che per gli ammessi di cui alla tabella 1) i servizi sociali dei Comuni dell'Ambito hanno provveduto alla convocazione dei cittadini per la:

- sottoscrizione del progetto personalizzato;
- avvio del progetto di comunità.

TENUTO CONTO delle cause di revoca del beneficio economico di cui alla misura Reddito di Dignità, disciplinate dall'art. 10 della legge regionale n. 3/2016 e dall'art. 18 del Reg. R. n. 8/2016 poi integrato dall'art. 9 del Reg. R. n. 2/2018.

RAVVISATA, a seguito di controlli incrociati da parte dell'Ufficio di Piano, la sussistenza di tutti i presupposti per poter procedere alla revoca della misura RED nei confronti dei:

- beneficiari di cui alla tabella A) per mancata tenuta agli obblighi previsti dal patto sottoscritto:

Tabella A)

Numero	Codice Pratica	Comunicazione revoca	Data revoca	Motivazione
1	DTIIL74	Prot. n. 1595/SS del 05/10/2020 Comune di San Severo	03/07/2020	Mancata tenuta agli obblighi previsti dal patto
2	DN72031	Prot. n. 05 bis/SS del 04/01/2021 Comune di San Severo	27/10/2020	Mancata tenuta agli obblighi previsti dal patto
3	4SPNPE5	Prot. n. 1801/SS del 02/11/2020 Comune di San Severo	02/09/2020	Mancata tenuta agli obblighi previsti dal patto

VERIFICATO che

- con comunicazione formale il Servizio Sociale ha preavvertito l'utente in ordine della revoca del beneficio, invitando lo stesso a produrre giustificazioni o a presentarsi nel termine di 10 giorni.
- decorsi i 10 giorni, non essendo stata prodotta dal beneficiario alcuna deduzione o giustificazione a fronte dell'avvenuta inadempienza agli obblighi previsti dal patto, le assistenti sociali che hanno effettuato la presa in carico, hanno provveduto alla sospensione del beneficio, con decorrenza dal mese in cui è stato rilevato il mancato rispetto degli obblighi assunti con il Patto di Inclusione;
- in data 28 aprile 2021 è pervenuta via e-mail al R.U.P. la richiesta di revoca del beneficio, per le pratiche DTIIL74, DN72031, 4SPNPE5.

DATO ATTO

- della necessità di procedere alla revoca della misura RED per i beneficiari di cui alla tabella A)
- che la presente contiene l'indicazione dei cittadini revocati dalla misura in modalità anonima con identificazione degli stessi mediante il codice pratica;
- pertanto, la pubblicazione della presente determinazione non è in grado di ledere il diritto alla privacy ed alla riservatezza dei cittadini coinvolti.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale sui controlli interni;
- la nomina alla dott.ssa Nicoletta D. Lozupone, con protocollo 307/UdP del 07/06/2019, quale Responsabile Unico del Procedimento;
- il decreto prot. n. 7 del 14/02/2020 di conferimento dell'incarico di dirigente/responsabile del servizio all'ing. Francesco Rizzitelli.

Richiamato l'art. 163 del d.lgs. 267/2000.

DETERMINA

- 1) di **REVOCARE** i benefici ai cittadini di cui alla tabella A) in premessa, per mancata tenuta agli obblighi previsti dal patto sottoscritto;
- 2) di **ATTESTARE** che il diritto al beneficio economico ReD è riconosciuto fino alla data della revoca inserita in piattaforma.
- 3) di **DARE ATTO** che:
 - nell'ambito del bilanciamento tra l'interesse alla piena conoscenza del presente provvedimento e la speditezza dell'azione amministrativa la pubblicazione del presente provvedimento costituisce notifica, per gli interessati la cui istanza è stata dichiarata ammessa, a tutti gli effetti di legge e riferimento temporale;
 - per eventuali richieste di accesso agli atti istruttori il termine viene fissato entro 20 giorni a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento. L'accesso agli atti potrà avvenire direttamente presso l'Ufficio di Piano del Comune di San Severo, Via Guido Dorso 25-27 alla presenza del RUP, dott.ssa Nicoletta D. Lozupone;
 - ragioni di privacy e nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web approvato con Deliberazione n. 243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014;

- ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e ss.mm.ii. come aggiunto dall'art. 1 comma 41 L.190/2012 non sussistono casi di conflitto d'interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;
- ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, non necessita del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziari della spesa da parte del Dirigente responsabile del servizio finanziario.

4) di **DISPORRE**

- che la trasmissione a seguito pubblicazione, a cura del RUP, copia del presente atto, ai Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale "Alto Tavoliere e alla Regione Puglia, in cui risiedono i beneficiari;
- il tempestivo inserimento del presente provvedimento negli elenchi di cui alla L.190/2012 e al D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto disposto dalle deliberazioni A.N.A.C. n.50/203, 59/2013, 77/2013 e dalle deliberazioni AVCP e dalle deliberazioni AVCP sezione amministrazione trasparente "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

La presente determinazione:

- Visto l'art. 124 – comma 1 D.Lgs. n. 267/2000, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa sarà pubblicata all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi;

Responsabile del Procedimento
F.to Dott.ssa Nicoletta D. Lozupone

Il Dirigente II AREA
F.to Ing. Francesco Rizzitelli

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente determinazione.

Il Dirigente II AREA
F.to Ing. Francesco Rizzitelli